

🍷 Alla scoperta dei carrelli elevatori laterali "made in Cavaion Veronese".

40 ANNI DI BAUMANN



a cura di Andrea Brega

L'appuntamento è di prima mattina in una giornata insolitamente fredda di fine aprile. Meta della nostra visita la Baumann di Cavaion, località in provincia di Verona a pochi chilometri dal lago di Garda, per visitare una realtà che in quarant'anni di attività ha scritto importanti pagine di innovazione nel settore dei carrelli elevatori laterali.

Fondata nel 1969 da Wolfgang Baumann, l'azienda è un mix vincente di mentalità tedesca e competenza tecnica italiana sin da quando Wolfgang Baumann, decise di spostarsi dalla Foresta Nera di cui era originario, per dare vita in Italia a una realtà produttiva di eccellenza.

"Non è un caso che io abbia scelto Cavaion - dice il Cavaliere Wolfgang Baumann. Alla fine degli anni Sessanta ero alla ricerca di manodopera qualificata in un'area geografica di facile accesso ai mercati internazionali. Sapevo che nell'area di Verona era in progetto l'autostrada del Brennero, un crocevia fondamentale per unire l'Italia ai Paesi mitteleuropei. Decisi quindi di fermarmi in questo paese che ho sentito immediatamente mio e la cui comunità mi ha adottato fino a farmi diventare cittadino onorario". I risultati di questa scelta sono straordinari, come ci confer-

ma lo stesso Baumann: "Dal nostro stabilimento sono usciti in quarant'anni circa 11.000 carrelli elevatori laterali, di cui 8.000 sono tuttora in attività. I nostri carrelli sono predisposti per il trasporto di carichi lunghi o ingombranti come ad esempio nel settore del legno. È una grande soddisfazione che conferma la bontà del lavoro di un gruppo che ha sempre posto il proprio obiettivo sulla qualità del prodotto e sul servizio alla clientela".

"Ora - conclude Baumann - seguono ancora l'azienda di cui sono il presidente, ma ho creato un team internazionale che porta avanti con passione la tradizione di serietà e competenza della Baumann: Klaus Pirpamer, amministratore, Fabio Bernieri, direttore commerciale, Riccardo Bove, direttore tecnico".

La visita allo stabilimento

In compagnia di Fabio Bernieri e Riccardo Bove visitiamo lo stabilimento che nel corso del tempo si è trasformato in un esempio di eccellenza industriale, con passaggi precisi e meccanismi ben oliati, da cui escono ogni anno circa 350 carrelli elevatori laterali da 30 quintali a 45 tonnellate di portata, con trazione diesel, elettrica e a gas.



CAVAION SIDELoadERS
BAUMANN



Foto in alto: carrello durante le operazioni di carico e scarico da camion.

Foto in basso: carrello elevatore laterale con attrezzatura speciale a 4 forche.

Foto in alto: carrello 35 Ton con cabina mobile.

Foto in basso: il marchio Baumann.

Foto in alto: massima sicurezza in fase di carico.

Foto in basso: da sinistra, **Klaus Pirpamer**, amministratore, **Riccardo Bove**, direttore tecnico, **Fabio Bernieri**, direttore commerciale.

“La fase produttiva e la progettazione è sempre stata a Cavaion – ci dice Bernieri – mentre inizialmente la vendita era gestita dalla consociata in Germania. Da quattro anni abbiamo trasferito tutte le attività in Italia, dove seguiamo oggi 57 Paesi industrializzati in cui siamo presenti tramite i nostri concessionari qualificati”.

La prima area dell'azienda è il magazzino dove sono stoccati oltre ai ricambi tutti gli elementi per la costruzione del prodotto: “Noi lavoriamo su commessa – spiega Bove – e per fare ciò dobbiamo sempre avere i componenti critici a disposizione, per poter soddisfare tempestivamente le esigenze della produzione e di conseguenza dei nostri clienti. Il nostro lavoro è fortemente focalizzato sulla produzione interna, con processi efficienti e consolidati per garantire la storicità del prodotto sempre nell'ottica della massima qualità”.

“La Baumann – prosegue Bernieri – è da sempre specializzata nella costruzione di carrelli elevatori laterali bidirezionali ma annovera tra la sua gamma anche una serie di carrelli multidirezionali con alimentazione diesel e gas. Tra i punti di forza della nostra azienda vi è sicuramente quello di sviluppare soluzioni innovative basate su sistemi con-

solidati nel tempo oltre alla cura costruttiva che viene impiegata per la creazione di un prodotto veramente unico ed insostituibile”.

La fase successiva è quella dedicata alla carpenteria metallica, dove sono preparati i telai, i gruppi di sollevamento e gli assi di trazione. Le componenti strutturali sono rigorosamente di concezione Baumann, come il gruppo di sollevamento e la piastra porta forche con rulli portanti inclinati di 2° per consentire il loro appoggio nella sezione di massima resistenza del profilo. Questa soluzione permette di assorbire le forze o gli urti laterali e longitudinali, tipici dell'impiego per il trasporto di carichi lunghi.

“Un'altra caratteristica peculiare dei nostri carrelli – aggiunge Bove – è che i telai sono formati da lamiere sagomate e piegate a freddo, con pretensioni studiate, sia nel vano uscita che sulle piattaforme di carico, che garantiscono la durata nel tempo.

Il flusso del materiale, terminate le operazioni di lavorazione meccanica e di carpenteria metallica, prosegue verso il reparto montaggio. A questo punto vengono fissati gli avanzanti e i ponti differenziali sui telai. Dopo la preverniciatura del telaio semiassemblato, il montaggio avanza,

seguito uno schema modulare che porta alla realizzazione del carrello completo. Mentre passiamo accanto a un carrello a gas da 3 tonnellate di capacità, Bove fa notare che “la linea di montaggio è predisposta per carrelli di tipo diesel, gas ed elettrici, in modo da poter soddisfare le richieste dei nostri clienti internazionali”.

I carrelli elettrici, che vediamo in linea di montaggio, sono dotati di motori asincroni, a corrente alternata, che consentono, grazie al sovradimensionamento delle unità di potenza, prestazioni equiparabili ai Diesel ed un significativo risparmio economico nell'utilizzo medio.

Il comfort di marcia di tutti carrelli è garantito da una cabina ergonomica supportata da idrobussole, mentre la sicurezza dal sistema di stabilizzazione a pendolo. Con queste premesse l'operatore può lavorare con la massima funzionalità e con la garanzia dell'orizzontalità della piattaforma e del carico in ogni condizione operativa. Da segnalare, poi, che la maggior parte dei carrelli utilizza un sistema di pompe a portata variabile che evita la circolazione continua dell'olio, riducendone notevolmente il consumo (Load Sensing). In una linea separata di montaggio notiamo un enorme carrello, da 40 t concepito per impie-



Dall'alto: i carrelli Baumann sono adatti a tutti i tipi di terreno.

L'elegante cabina di un carrello Baumann.

la strumentazione interna.

la linea di montaggio.

Nella foto di destra in basso: Carrelli in pronta consegna.



Carrelli elevatori laterali da 40 anni

Con 40 anni di esperienza nello sviluppo, progettazione e costruzione di carrelli elevatori laterali la Baumann può essere annoverata tra le ditte leader di questo mercato. Utilizzando componenti di qualità di prestigiose case costruttrici accompagnati da una efficace costruzione interna, i carrelli elevatori laterali vengono prodotti dal 1969 nello stabilimento di Cavaion e distribuiti in tutto il mondo industrializzato.

Grazie a una rete di vendita e assistenza capillari vengono offerte e messe a disposizione soluzioni di movimentazione e trasporto su misura per i clienti.

Gli obiettivi primari dell'azienda e di tutti i collaboratori sono le esigenze di efficienza e la soddisfazione dei clienti.

Sebbene le industrie del legno e dell'acciaio rimangano i settori trainanti per i tradizionali impieghi dei carrelli elevatori laterali, i carrelli elevatori laterali Baumann hanno conquistato molti altri ambiti di applicazione come quello plastico e quello manifatturiero.

L'azienda offre una serie di attrezzature speciali personalizzate; queste attrezzature aiutano in caso di esigenze particolari e delicate quali carichi di estreme lunghezze, difficili condizioni o asperità del terreno, pacchi o carichi scivolosi e altre ancora.

go pesante nel settore della movimentazione dell'acciaio. Dopo un accurato collaudo individuale si passa alla verniciatura del carrello. A questo punto notiamo che il controllo qualità ispeziona scrupolosamente la macchina e dà il benestare alla consegna. Ogni carrello, ci viene spiegato, è prodotto in accordo alle normative Uni En 1726, ed inoltre sono effettuate le necessarie prove anti-ribaltamento sulla piattaforma e di superamento delle pendenze.

Massima cura per il cliente

"Il nostro servizio post vendita, sistema di ricambistica organizzata online con spedizione ricambi in giornata – dice Bernieri – è uno degli aspetti per noi prioritari. Forti della nostra esperienza nei mercati mondiali siamo convinti che in Italia avremo sempre più opportunità di crescita. Nel frattempo ci stiamo preparando per la Ligna (fiera del legno) di Hannover, dove esporremo i nostri carrelli presso lo stand FG H08, all'aperto, e avremo l'opportunità di fare conoscere i nostri prodotti agli operatori provenienti da tutto il mondo".

